



*Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche
Il Direttore Generale*

Agli studenti delle Marche che iniziano l'anno scolastico 2022/23.

In questo 14 settembre, inizio dell'anno scolastico 2022/23, rinnoviamo in primo luogo la nostra vicinanza e cordoglio ai famigliari ed a chi voleva loro bene, delle vittime della epidemia che ha colpito anche la Comunità marchigiana.

Oggi riaprono le porte, senza le limitazioni degli ultimi due anni, 10.000 classi negli oltre 1.300 edifici scolastici in cui trovano sede i 233 Istituti scolastici delle Marche.

23.000 tra docenti e dirigenti scolastici e 6.500 ausiliari, tecnici, amministrativi sono ad attendere voi studenti, per accompagnarvi in questo nuovo anno scolastico.

A questi si aggiungono le diverse sedi ed il personale delle scuole pubbliche paritarie.

Un impegno importante assunto con abnegazione dalla Comunità interpretata in particolare dallo Stato, Regione, Province, Comuni, per il quale si è reso necessario, tra l'altro, impiegare ingenti risorse finanziarie, circa 500 euro per ciascuna classe per ogni giorno di scuola, rese disponibili dai contribuenti e quindi in primis dai vostri genitori, al netto dei loro ulteriori sacrifici.

Sacrifici comunemente e consapevolmente assunti per consentirvi di compiere il percorso che al suo solstizio consentirà a ciascuno di voi di entrare nella Comunità portando come cittadini consapevoli la vostra pietra al Cantiere, come è stato per chi ci ha preceduto e per questo sentiamo con riconoscenza presente.

Un gioioso benvenuto ed un saluto particolare ai bambini che iniziano oggi il loro percorso ed a voi studenti tutti ricordiamo l'importanza di fondare il vostro impegno sull'adempimento del dovere con fede, onore e disciplina: fare ciò che deve esser fatto, agire semplicemente perché è "giusto", senza che sia decisivo la prospettiva del buon esito o dell'insuccesso, ma facendo dono di sé e rimanendo sempre strumenti di amicizia anche nella diversità delle idee.

Siate coraggiosi e determinati per vincere tutte le difficoltà che si frappongono sul cammino, abbiate costanza, pazienza e perseveranza nel conseguimento dell'obiettivo prefissato e nella pratica della disciplina prescelta.

Oltre ai tanti gioiosi che vi attendono, potranno anche succedere avvenimenti dolorosi che vi potranno profondamente rattristare, ma mai disperare, perché la speranza è la base di ogni progetto, lo sprone per comunicare con gli altri, la forza che regge ogni seminazione.

Potranno capitare momenti in cui tutto attorno sembra rovinare, tutto sembra buio, sappiate che in quei momenti c'è su tutto un dovere da esercitare: quello di non arrendersi, non spegnere la luce di cui ciascuno è portatore, se non altro perché nel tempo a venire i vostri bisnipoti sappiano almeno che ci fu chi non alzò le braccia ma continuò a battersi.

Non perdere tempo, non lasciate che passi inutilmente od inconsciamente neppure un solo minuto: "Mentre si attende di vivere, la vita passa" (Seneca).

Con questo a voi tutti il nostro augurio affinché il futuro che sognate per voi e per la Comunità a cui appartenete diventi il vostro destino.

Ancona, 14 settembre 2022.

Marco Ugo Filisetti